



ITALIANO TRIENNIO PROGRAMMAZIONE COMUNE

Fatta salva l'autonomia di ciascun insegnante a definire una propria programmazione personale che, tenendo conto delle caratteristiche delle singole classi, proponga percorsi formativi e didattici specifici, si precisa che tutti gli insegnanti di lettere del triennio sono tenuti a far riferimento e rispettare la programmazione comune concordata.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Educare al piacere della lettura
- Educare al riconoscimento/valorizzazione dei testi letterari
- Educare alla riflessione su di sé e sul mondo attraverso il confronto con la riflessione di poeti e scrittori e con l'interpretazione di questi nel corso della storia
- Fornire l'abilità di produrre testi di tipo diverso

OBIETTIVI DIDATTICI

Si distinguerà fra obiettivi relativi al *sapere* e obiettivi relativi al *saper fare*. Si intende che gli obiettivi di seguito indicati saranno perseguiti con gradualità nel corso del triennio.

SAPERE

- Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana dalle origini all'età contemporanea nei suoi rapporti con la storia sociale, politica, economica e culturale in genere, non solo italiana, ma anche europea ed eventualmente extraeuropea.
- Conoscenza delle opere, della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori, attraverso letture antologiche o letture integrali
- Conoscenza della struttura della *Divina Commedia* dantesca e di almeno ventiquattro canti in lettura integrale (almeno dieci dell'*Inferno*, otto del *Purgatorio*, sei del *Paradiso*)

SAPER FARE

- Acquisizione del metodo di studio della letteratura
- Comprensione di testi poetici e narrativi e della loro struttura
- Capacità di parafrasi orale e scritta
- Capacità di analisi di un testo con particolare attenzione all'individuazione dei temi e delle specificità linguistico-stilistiche in relazione alla poetica e al pensiero di un autore
- Capacità di contestualizzazione di un testo, di un autore, di un tema
- Capacità di riflessione critica e di interpretazione personale
- Capacità di attualizzazione di un testo letterario
- Capacità di applicare le competenze acquisite in contesti diversi da quelli noti
- Capacità di esposizione, sia orale che scritta, ordinata e organica

- Acquisizione e capacità di utilizzazione di un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta
- Capacità di esposizione scritta adeguata alle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato
- Capacità di sintesi (anche in preparazione alla terza prova d'esame)
- Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari (anche in preparazione del colloquio d'esame)
- Capacità di ascoltare e di partecipare costruttivamente ad un dibattito

METODOLOGIA

Prima dell'introduzione di ogni argomento la classe deve essere informata dei contenuti da esso previsti e deve essere motivato il percorso didattico seguito dall'insegnante.

- Lezioni frontali per l'introduzione degli argomenti e degli autori
- Lettura, parafrasi, analisi formale, commento e studio dei testi
- Lezioni interattive attraverso domande e sollecitazioni alla riflessione

In via sperimentale alcuni docenti potranno utilizzare per singole unità didattiche il metodo del *cooperative learning*.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Potranno essere utilizzati:

- Attività integrative e di approfondimento sia individuali sia a gruppi sia di tutta la classe
- Esercitazioni sulle diverse tecniche di scrittura
- Utilizzazione del materiale della videocineteca e della biblioteca
- Utilizzazione di strumenti multimediali
- Manuali e libri adottati e consigliati
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Interventi di esperti
- Visione di film, spettacoli teatrali, concerti
- Adesione a proposte culturali e didattiche di Enti esterni

VERIFICHE

Le verifiche sono intese come strumento di rilevazione dell'efficacia dell'insegnamento e del processo di apprendimento. In nessun modo comportano un giudizio sulla persona: anche quando rivelino mancanza di impegno e di attenzione, danno la possibilità di una analisi delle cause e offrono segnali per interventi correttivi che comportano la collaborazione fra docente e alunno. La correzione delle verifiche scritte richiede, di norma, almeno quindici giorni; le verifiche devono essere corrette e consegnate non oltre tre settimane dalla esecuzione.

Verifiche scritte

Tre prove scritte per quadrimestre, diversificate secondo le tipologie previste dal nuovo Esame di Stato. In particolare:

- classe terza: analisi del testo poetico e narrativo, relazione espositiva, articolo di giornale, tema di argomento storico;
- classe quarta: analisi del testo, testo argomentativo, saggio breve;
- classe quinta: a scelta tutte le tipologie previste dall'esame.

Verifiche orali

Potranno essere attuate secondo le seguenti modalità:

- Richiesta di interventi sugli argomenti trattati
- Domande individuali precise sui contenuti della lezione precedente

- Test a sorpresa su specifici argomenti trattati nelle ultime lezioni
- Questionari strutturati, semistrutturati e a risposta aperta programmati su macrounità didattiche
- Interrogazione orale tradizionale su macrounità didattiche (almeno una per quadrimestre)
- Interrogazioni e questionari pluridisciplinari (simulazioni della terza prova d'esame: almeno due in quinta)

VALUTAZIONE

Secondo le schede allegate.

Si precisa che la valutazione di fine anno non sarà esclusivamente sommativa dei risultati delle singole prove, ma terrà conto di tutti gli elementi che hanno concorso al conseguimento della formazione prevista dagli obiettivi generali e specifici sopra espressi, nonché dell'impegno profuso nel corso dell'intero anno scolastico e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Si precisa ancora che, coerentemente con la gradualità nel perseguire gli obiettivi fissati, ci sarà anche un graduale innalzamento delle richieste nel corso del singolo anno scolastico e del triennio.

PROGRAMMAZIONE PROVE SCRITTE

CLASSE TERZA

Verranno sviluppate la tipologia A e la tipologia B, nella forma della relazione e dell'articolo di giornale; in accordo con i colleghi di storia potrà già essere sviluppata anche la tipologia C.

In particolare si stabiliscono i seguenti **obiettivi**:

1) per la tipologia A:

- ripresa e consolidamento delle abilità acquisite nel biennio relative alla comprensione del testo, alla divisione in macrosequenze, alla parafrasi, alla sintesi;
- perfezionamento delle tecniche di rilievo testuale a tutti i livelli;
- sviluppo della capacità di connessione tra gli elementi testuali selezionati;
- capacità di individuazione di un'idea-guida unificante il discorso interpretativo;
- avviamento alla capacità di contestualizzazione.

2) per la tipologia B (relazione e articolo di giornale):

- raccogliere e selezionare il materiale;
- riorganizzarlo;
- elaborare una mappa concettuale;
- stesura della relazione espositiva;
- stesura dell'articolo di giornale.

Le sei prove in classe previste durante l'anno scolastico saranno:

- **due analisi del testo** (una di un testo poetico e una di un testo narrativo);
- **una relazione espositiva**
- **un tema storico (tipologia C) o una relazione espositiva di argomento storico**
- **due articoli di giornale**

N.B. : un articolo di giornale può essere sostituito da un tema tradizionale secondo la programmazione personale.

CLASSE QUARTA

Obiettivi

- consolidamento delle competenze acquisite in terza relative alle tipologie A e B (relazione e articolo di giornale);
- avviamento alla produzione del saggio breve attraverso la relazione;
- avviamento alla produzione del tema argomentativo (tipologia C e D) attraverso il saggio breve nell'ambito storico-politico e socio-economico.

Le sei prove in classe previste durante l'anno scolastico saranno:

- **due analisi del testo;**
- **due saggi brevi ;**
- **un tema secondo la tipologia C** (tema di argomento storico);
- **un tema secondo la personale programmazione.**

CLASSE QUINTA

Si concorda che gli **obiettivi specifici** della classe quinta, in relazione all'Esame di Stato, debbano essere:

- consolidare tutte le competenze acquisite negli anni precedenti;
- coltivare in particolare nei singoli alunni le tipologie in cui abbiano messo in evidenza migliori capacità individuali;
- sviluppare negli alunni la capacità di scegliere la tipologia più adeguata in relazione alle proprie capacità individuali.

Ciascun insegnante sceglierà il percorso più adeguato alla propria classe, proponendo per le sei prove in classe nel corso dell'anno scolastico via via tutte le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato; in particolare **nel secondo quadrimestre almeno una prova deve proporre tutte le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.**

DEFINIZIONE SAPERI MINIMI

CLASSE TERZA

- Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana dalle origini fino all'età umanistico-rinascimentale;
- Conoscenza delle opere (con lettura diretta e analisi di passi significativi), della poetica e della ideologia degli autori maggiori (**Dante, Petrarca, Boccaccio ed eventualmente Ariosto**);
- Conoscenza della struttura dell'**Inferno** dantesco e di almeno dieci canti in lettura integrale.

CLASSE QUARTA

- Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana dall'età rinascimentale all'età dell'Illuminismo;
- Conoscenza delle opere (con lettura diretta e analisi di passi significativi), della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori (**Ariosto, Machiavelli, Tasso, Parini, Foscolo**);
- Conoscenza della struttura del Purgatorio dantesco e di almeno otto canti in lettura integrale.

N.B. Tutti i docenti concordano sulla necessità di concentrare l'attenzione soprattutto sul '700 piuttosto che sul '500; nella scansione quadrimestrale si dovrà dunque prevedere di dedicare il primo quadrimestre allo studio del '500 e del '600, eventualmente operando dei tagli, ed il secondo quadrimestre allo studio del '700.

CLASSE QUINTA

- Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana dall'età del Romanticismo al Neorealismo;
- Conoscenza delle opere (con lettura diretta e analisi di passi significativi o di opere integrali), della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori (**Foscolo, Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Gozzano, Saba, Ungaretti, Montale**);
- Conoscenza della struttura del **Paradiso** dantesco e di almeno sei canti in lettura integrale. **N.B.** Tutti i docenti concordano sulla necessità di concentrare l'attenzione soprattutto sulla letteratura del secondo '800 e del '900, secondo la direttiva ministeriale relativa all'esame di Stato.

A ciò si deve aggiungere la lettura integrale di almeno due opere della narrativa del '900 ogni anno per anticipare ed integrare lo studio del '900 l'ultimo anno.

I docenti di Lettere, professori

ALA Elena

BARBERA Elena

BERIA Daniela

BREZZO Ornella

CASTALDO Marinella

GIORDANO Lidia

GIUSTA Gianfranco

LAZZARINO Daniela

NEPOTE VESIN Aldo

VASSIA Valeria

VIVENZA Cristiana

ZICARI Laura



LATINO TRIENNIO PROGRAMMAZIONE COMUNE

Fatta salva l'autonomia di ciascun insegnante a definire una propria programmazione personale che, tenendo conto delle caratteristiche delle singole classi, proponga percorsi formativi e didattici specifici, si precisa che tutti gli insegnanti di lettere del triennio sono tenuti a far riferimento e rispettare la programmazione comune concordata.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Conoscere il passato in funzione del presente: acquisizione della consapevolezza dell'apporto fornito alla cultura dell'Italia e dell'Europa dalla lingua e civiltà latina.
- Migliorare la competenza nella lingua italiana attraverso la riflessione sulla struttura e il lessico della lingua latina.

OBIETTIVI DIDATTICI

Si distinguerà fra obiettivi relativi al *sapere* e obiettivi relativi al *saper fare*. Si intende che gli obiettivi di seguito indicati saranno perseguiti con gradualità nel corso del triennio.

SAPERE

- Consolidamento della conoscenza della struttura della lingua latina finalizzato alla traduzione, intesa come strumento per conseguire gli obiettivi successivi
- Conoscenza dello sviluppo diacronico della storia della letteratura latina nei suoi rapporti con la storia sociale, politica, economica e culturale in genere del mondo antico
- Conoscenza dei testi di autori latini attraverso letture antologiche o letture integrali in traduzione

SAPER FARE

- Acquisizione del metodo di studio della letteratura
- Miglioramento delle competenze di traduzione già acquisite nel corso del biennio
- Acquisizione del lessico latino di linguaggi specifici
- Comprensione di testi poetici e narrativi e della loro struttura
- Capacità di parafrasi orale e scritta
- Capacità di analisi di un testo con particolare attenzione all'individuazione dei temi e delle specificità linguistico-stilistiche in relazione alla poetica e al pensiero di un autore
- Capacità di contestualizzazione di un testo, di un autore, di un tema
- Capacità di riflessione critica e di interpretazione personale
- Capacità di attualizzazione di un testo letterario
- Capacità di applicare le competenze acquisite in contesti diversi da quelli noti
- Capacità di esposizione, sia orale che scritta, ordinata e organica

- Acquisizione e capacità di utilizzazione di un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta
- Capacità di sintesi (anche in preparazione alla terza prova d'esame)
- Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari (anche in preparazione del colloquio d'esame)

METODOLOGIA

Prima dell'introduzione di ogni argomento la classe deve essere informata dei contenuti da esso previsti e deve essere motivato il percorso didattico seguito dall'insegnante.

- Lezioni frontali per l'introduzione degli argomenti e degli autori
- Lettura, parafrasi, analisi formale, commento e studio dei testi
- Lezioni interattive attraverso domande e sollecitazioni alla riflessione

In via sperimentale alcuni docenti potranno utilizzare per singole unità didattiche il metodo del *cooperative learning*.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Potranno essere utilizzati:

- Attività integrative e di approfondimento sia individuali sia a gruppi sia di tutta la classe
- Esercitazioni di traduzione e trasformazione sintattica sia individuali a casa sia di gruppo in classe
- Utilizzazione del materiale della videocineteca e della biblioteca
- Utilizzazione di strumenti multimediali
- Manuali e libri adottati e consigliati
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Interventi di esperti
- Visione di film, spettacoli teatrali
- Adesione a proposte culturali e didattiche di Enti esterni

VERIFICHE

Le verifiche sono intese come strumento di rilevazione dell'efficacia dell'insegnamento e del processo di apprendimento. In nessun modo comportano un giudizio sulla persona: anche quando rivelino mancanza di impegno e di attenzione, danno la possibilità di una analisi delle cause e offrono segnali per interventi correttivi che comportano la collaborazione fra docente e alunno. La correzione delle verifiche scritte richiede, di norma, almeno una settimana; le verifiche devono essere corrette e consegnate non oltre due settimane dalla esecuzione.

Verifiche scritte

Almeno **tre (due** in quinta) prove scritte di traduzione dal latino a quadrimestre, in genere riguardanti autori studiati, eventualmente accompagnate da analisi e commento; in quinta è possibile sostituire una prova di traduzione per ogni quadrimestre con una prova di analisi del testo (di testo noto o accompagnato da traduzione) secondo la personale programmazione.

Verifiche orali

Potranno essere attuate secondo le seguenti modalità:

- Richiesta di interventi sugli argomenti trattati
- Domande individuali precise sui contenuti della lezione precedente
- Test a sorpresa su specifici argomenti trattati nelle ultime lezioni

- Test su argomenti di morfologia e sintassi
- Questionari strutturati, semistrutturati e a risposta aperta programmati su macrounità didattiche
- Interrogazione orale tradizionale su macrounità didattiche (almeno una per quadrimestre)
- Interrogazioni e questionari pluridisciplinari (simulazioni della terza prova d'esame)

VALUTAZIONE

Secondo le schede allegate.

Si precisa che la valutazione di fine anno non sarà esclusivamente sommativa dei risultati delle singole prove, ma terrà conto di tutti gli elementi che hanno concorso al conseguimento della formazione prevista dagli obiettivi generali e specifici sopra espressi, nonché dell'impegno profuso nel corso dell'intero anno scolastico e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Si precisa ancora che, coerentemente con la gradualità nel perseguire gli obiettivi fissati, ci sarà anche un graduale innalzamento delle richieste nel corso del singolo anno scolastico e del triennio.

DEFINIZIONE DEI SAPERI MINIMI

CLASSE TERZA

- Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura latina dalle origini all'età di Cesare (di quest'ultima caratteri generali)
- Conoscenza delle opere (attraverso letture antologiche o integrali in italiano e letture antologiche in latino), della poetica e della ideologia degli autori maggiori (**Nevio, Ennio, Plauto, Catone, Terenzio, Lucilio** e di **Cesare e Catullo** per l'età di Cesare)
- Revisione della morfologia; la sintassi dei casi; la sintassi del verbo.

CLASSE QUARTA

- Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura latina nell'età di Cesare e di Augusto
- Conoscenza delle opere (attraverso letture antologiche o integrali in italiano e letture antologiche in latino), della poetica e della ideologia degli autori maggiori (**Lucrezio, Cicerone, Sallustio, Virgilio, Orazio, Livio, eventualmente Ovidio**)
- Revisione, approfondimento e consolidamento delle conoscenze e competenze linguistiche acquisite.

CLASSE QUINTA

- Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura latina dall'età giulio-claudia all'età degli Antonini
- Conoscenza delle opere (attraverso letture antologiche o integrali in italiano e letture antologiche in latino), della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori (**Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio e il Giovane, Giovenale, Tacito, Apuleio**)

I docenti di Lettere, professori

ALA Elena

BARBERA Elena

BERIA Daniela

BREZZO Ornella

CASTALDO Marinella

GIORDANO Lidia

GIUSTA Gianfranco

LAZZARINO Daniela

NEPOTE VESIN Aldo

VASSIA Valeria

VIVENZA Cristiana

ZICARI Laura